

COMUNICAZIONI

**Missioni valedoli
nella seduta del 31 marzo 1998.**

Albertini, Andreatta, Berlinguer, Bindi, Bordon, Burlando, Calzolaio, Cananzi, Cherchi, Comino, Crema, De Luca, Di Comite, Dini, Evangelisti, Fantozzi, Fassino, Finocchiaro Fidelbo, Frattini, Maccanico, Marongiu, Mattioli, Montecchi, Novelli, Pennacchi, Piscitello, Prodi, Sales, Saraceni, Soriero, Turco, Veltroni, Vigneri, Visco, Vita.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta).

Albertini, Andreatta, Berlinguer, Bindi, Bordon, Burlando, Calzolaio, Cananzi, Cherchi, Comino, Corleone, Crema, De Luca, Di Comite, Dini, Evangelisti, Fantozzi, Fassino, Finocchiaro Fidelbo, Frattini, Ladu, Maccanico, Marongiu, Mattioli, Montecchi, Novelli, Pennacchi, Piscitello, Prodi, Sales, Saraceni, Soriero, Treu, Turco, Veltroni, Vigneri, Visco, Vita.

**Annunzio
di proposte di legge.**

In data 30 marzo 1998 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

PISAPIA: « Modifiche al codice penale in materia di corruzione e concussione » (4723);

TURRONI: « Modifiche alla legge 29 novembre 1990, n. 366, concernente il completamento e l'adeguamento delle strutture del laboratorio di fisica nucleare del Gran Sasso » (4724).

Saranno stampate e distribuite.

**Assegnazione di progetti di legge
a Commissioni in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono deferiti alle sottoindicate Commissioni permanenti:

III Commissione (Affari esteri):

CAROTTI: « Istituzione di una zona contigua al mare territoriale » (4618) *Parere delle Commissioni I e IV;*

VI Commissione (Finanze):

MASTROLUCA: « Agevolazioni fiscali per le imprese operanti nei territori interessati dai contratti d'area » (4555) *Parere delle Commissioni I, V, X, XI e XIV;*

ROTUNDO « Nuove norme a sostegno dell'occupazione nelle aree interessate dai patti territoriali e dai contratti d'area » (4615) *Parere delle Commissioni I, V, X, XI e XIV;*

VII Commissione (Cultura):

RUFFINO: « Istituzione del Pubblico registro dei beni artistici antichi e moderni » (4610) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento), V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento per gli aspetti attinenti alla materia tributaria);*

BALLAMAN ed altri: « Norme in materia di limiti al tesseramento degli atleti in società sportive non professionistiche » (4633) *Parere delle Commissioni I e II;*

GALLETTI e CENTO: « Norme per la sicurezza sulle piste da sci destinate alla pratica non agonistica » (4644) *Parere delle*

Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento per le disposizioni in materia di sanzioni), V, VIII, X e XII;

X Commissione (Attività produttive):

SAONARA e RUGGERI: « Nuove norme per le attività fieristiche » (4692) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), VIII e XIV;*

XI Commissione (Lavoro pubblico e privato):

« Disposizioni per sostenere la maternità e la paternità e per armonizzare i tempi di lavoro, di cura e della famiglia » (4624) *Parere delle Commissioni I, II, V, VI, X e XII.*

Annuncio di sentenze della Corte costituzionale.

La Corte costituzionale ha trasmesso copia delle seguenti sentenze:

n. 49 del 9 marzo 1998 (doc. VII, n. 492), con la quale ha dichiarato:

che spetta alla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi adottare la disciplina contenuta nell'articolo 2, comma 1, lettere *a*) e *b*), della delibera in data 20 maggio 1997 concernente la trasmissione di Tribune da parte della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo in occasione delle consultazioni referendarie del 15 giugno 1998.

n. 50 del 9 marzo 1998 (doc. VII, n. 493), con la quale ha dichiarato:

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 21, comma 2, della legge della regione Liguria 21 luglio 1986, n. 15 (Disciplina delle attività delle agenzie di viaggio e turismo), nella parte in cui assoggetta a sanzione amministrativa anche l'attività di

organizzazione e di intermediazione di cui all'articolo 2 della medesima legge, svolta occasionalmente e senza scopo di lucro;

in applicazione dell'articolo 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87, l'illegittimità costituzionale dell'articolo 20, comma 2, della legge della regione Liguria 24 luglio 1997, n. 28 (Organizzazione ed intermediazione di viaggi e soggiorni turistici), nella parte in cui assoggetta a sanzione amministrativa anche l'attività di organizzazione e di intermediazione di viaggi e turismo, svolta occasionalmente e senza scopo di lucro;

inammissibile la questione di legittimità costituzionale degli articoli 2, 4 e 18 della legge della regione Liguria 21 luglio 1986, n. 15, sollevata, in riferimento agli articoli 2, 17 e 18 della Costituzione, dal pretore di Genova con l'ordinanza indicata in epigrafe;

n. 51 del 9 marzo 1998 (doc. VII, n. 494), con la quale ha dichiarato:

inammissibile la questione di legittimità costituzionale del combinato disposto degli articoli da 18 a 35 del codice di procedura civile, sollevata, in riferimento agli articoli 3, 24 e 101 della Costituzione, dalla Corte d'appello di Roma, con l'ordinanza in epigrafe;

inammissibile la questione di legittimità costituzionale degli articoli da 18 a 36 del codice di procedura civile, sollevata, in riferimento agli articoli 3, 24, 25 e 101 della Costituzione, dal tribunale di Roma, con l'ordinanza in epigrafe;

n. 52 del 9 marzo 1998 (doc. VII, n. 495), con la quale ha dichiarato:

non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 1, commi 3 e 4, della legge 30 dicembre 1988, n. 561 (Istituzione del Consiglio della magistratura militare), sollevata, in riferimento agli articoli 3 e 108, secondo comma, della Costituzione, dal Consiglio della magistratura militare con le ordinanze indicate in epigrafe;

n. 53 del 9 marzo 1998 (doc. VII, n. 496), con la quale ha dichiarato:

non fondata la questione di legittimità costituzionale degli articoli 15, comma 1, e 46, comma 3, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546 (Disposizioni sul processo tributario in attuazione della delega al Governo contenuta nell'articolo 30 della legge 30 dicembre 1991, n. 413), sollevata, in riferimento all'articolo 3 della Costituzione, dalla commissione tributaria provinciale di Crotone, con l'ordinanza indicata in epigrafe;

non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 46, comma 3, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, sollevate, in riferimento agli articoli 3, primo comma, 24, primo comma, e 97, primo comma, della Costituzione, dalla commissione tributaria provinciale di Caserta ed, in riferimento agli articoli 3 e 24 della Costituzione, dalla commissione tributaria provinciale di Macerata, con le ordinanze indicate in epigrafe;

n. 62 del 12 marzo 1998 (doc. VII, n. 497), con la quale ha dichiarato:

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 16, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 408 (Disposizioni tributarie in materia di rivalutazione di beni delle imprese e di smobilizzo di riserve e fondi in sospensione di imposta, nonché disposizioni di razionalizzazione e semplificazione. Deleghe al Governo per la revisione del trattamento tributario della famiglia e delle rendite finanziarie e per la revisione delle agevolazioni tributarie) nella parte in cui non prevede, nelle controversie di cui allo stesso articolo 16, comma 2, l'esperibilità dell'azione giudiziaria avverso l'iscrizione giudiziaria avverso l'iscrizione a ruolo anche in mancanza del preventivo ricorso amministrativo;

n. 63 del 12 marzo 1998 (doc. VII, n. 498), con quale ha dichiarato:

non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 gennaio 1992, n. 5 (Au-

torizzazione di spesa per la perequazione del trattamento economico dei sottufficiali dell'Arma dei carabinieri in relazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 277 del 3-12 giugno 1991, e all'esecuzione di giudicati, nonché perequazione dei trattamenti economici relativi al personale delle corrispondenti categorie delle altre forze di Polizia), convertito, con modificazioni, in legge dall'articolo 1 della legge 6 marzo 1992, n. 216, sollevata, in riferimento agli articoli 3 e 36 della Costituzione, dal tribunale amministrativo regionale del Lazio con l'ordinanza in epigrafe;

non fondate le questioni di legittimità costituzionale degli articoli 3, 4, 13, 14 e 15 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 197 (Attuazione dell'articolo 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo della Polizia di Stato), sollevate, in riferimento agli articoli 97 e 76 della Costituzione, dal tribunale amministrativo regionale del Lazio con le ordinanze indicate in epigrafe;

non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 13, lettere a) e b), del predetto decreto legislativo n. 197 del 1995, sollevata, in riferimento agli articoli 3 e 97 della Costituzione, dal tribunale regionale di giustizia amministrativa, sezione autonoma per la provincia di Bolzano, con l'ordinanza in epigrafe:

n. 64 del 12 marzo 1998 (doc. VII, n. 499), con la quale ha dichiarato:

non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 542, terzo comma, numero 2, del codice penale, sollevata, in riferimento all'articolo 3 della Costituzione dal tribunale di Bolzano con l'ordinanza in epigrafe;

n. 65 del 12 marzo 1998 (doc. VII, n. 500), con quale ha dichiarato:

1) non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 669-terdecies, commi 1 e 4, del codice di procedura civile, sollevata in riferimento agli

articoli 3 e 24 della Costituzione, dal tribunale di Modena con l'ordinanza in epigrafe;

2) la manifesta inammissibilità della questione di legittimità costituzionale dell'articolo 669-*septies*, comma 3, del codice di procedura civile, contestualmente sollevata dallo stesso tribunale in riferimento ai medesimi articoli.

Ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del regolamento, le suddette sentenze sono rispettivamente inviate alle seguenti Commissioni competenti per materia:

I Commissione (doc. VII, n. 498);

II Commissione (doc. VII, nn. 494, 495, 496, 497, 499 e 500);

VII Commissione (doc. VII, 492);

X Commissione (doc. VII, n. 493).

Le predette sentenze sono altresì inviate, ai fini del comma 2 del medesimo articolo 108 del regolamento, alla I Commissione (Affari costituzionali).

Trasmissioni dalla Corte dei conti.

Il presidente della Corte dei conti, con lettera in data 25 marzo 1998, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione con cui la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di ottica (I.N.O.) per gli esercizi dal 1994 al 1996 (doc. XV, n. 97).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Il presidente della Corte dei conti, con lettera in data 25 marzo 1998, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, copia della relazione — in bozza — sulla gestione finanziaria delle regioni a statuto ordinario per gli esercizi dal 1991 al 1996, deliberata dalle sezioni riunite della Corte stessa.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Trasmissione dal ministro degli affari esteri.

Il ministro degli affari esteri, con lettera del 20 marzo 1998, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data all'ordine del giorno in Assemblea LECCESE ed altri n. 9/3104/1, concernente la partecipazione italiana ai lavori della commissione baleniera internazionale (IWC), accolto dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 30 ottobre 1997.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale — Ufficio per il controllo parlamentare — ed è trasmessa alle Commissioni III (Affari esteri e comunitari) e VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici), competenti per materia.

Trasmissione dal ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Il ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, titolare delle attribuzioni delle partecipazioni statali, con lettera in data 24 marzo 1998, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 5, della legge 26 maggio 1975, n. 184, la relazione sullo stato di avanzamento del progetto di collaborazione Alenia-Finmeccanica-Boeing (doc. XXXIX, n. 4).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Trasmissione dal ministro delle comunicazioni.

Il ministro delle comunicazioni, con lettera del 26 marzo 1998, ha trasmesso una nota relativa all'impegno assunto in sede di risposta all'interrogazione OLIVIERI n. 4-09820, pubblicata nell'*Allegato B* ai reso-

conti della seduta del 9 dicembre 1997, concernente la revisione dei canoni per le concessioni in ponte radio.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale — Ufficio per il controllo parlamentare ed è trasmessa alla IX Commissione (Trasporti, poste e telecomunicazioni), competente per materia.

Trasmissione dal ministro per i beni culturali e ambientali.

Il ministro per i beni culturali e ambientali, con lettera del 30 marzo 1998, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data all'ordine del giorno in Commissione CAPITELLI n. 0/3839/VII/6, concernente iniziative per la celebrazione del quattrocentesimo anniversario della nascita del melodramma, accolto come raccomandazione dal Governo nella seduta del VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione) del 20 novembre 1997.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale — Ufficio per il controllo parlamentare — ed è trasmessa alla VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione), competente per materia.

Trasmissione dal ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Il ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha trasmesso, ai sensi del comma 2 dell'articolo 9-bis della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto dall'articolo 8 della legge 3 aprile 1997, n. 94, copia dei decreti ministeriali nn. 114112, 123754 e 125022 di utilizzo del Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.

Tali comunicazioni sono deferite alla V Commissione permanente (Bilancio), nonché alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il decreto

n. 114112 e alla VII Commissione permanente (Cultura) per il decreto n. 125022.

Annunzio della archiviazione di atti relativi a reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione.

Con lettera pervenuta in data 30 marzo scorso, il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma ha comunicato che il collegio per i procedimenti relativi ai reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione, costituito presso il suddetto tribunale, ha disposto, con decreto del 26 febbraio 1998, l'archiviazione degli atti relativi ad ipotesi di responsabilità nei confronti del deputato Tiziano TREU, nella sua qualità di ministro del lavoro e della previdenza sociale.

Con lettera pervenuta in data 30 marzo 1998, il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma ha comunicato che il collegio per i procedimenti relativi ai reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione, costituito presso il suddetto tribunale, ha disposto, con decreto del 10 marzo 1998, l'archiviazione degli atti relativi ad ipotesi di responsabilità nei confronti del deputato Valter VELTRONI, nella sua qualità di ministro per i beni culturali ed ambientali e del senatore Edoardo RONCHI, nella sua qualità di ministro dell'ambiente.

Trasmissione dal difensore civico della regione Marche.

Il difensore civico della regione Marche, con lettera in data 19 marzo 1998, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la relazione sull'attività svolta dal difensore civico della regione Marche riferita all'anno 1997 (doc. CXXVIII, n. 1/4).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

**Richieste ministeriali
di parere parlamentare.**

Il Presidente del Consiglio dei ministri, con lettera in data 25 marzo 1998, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, allegato 1, n. 19, della legge 15 marzo 1997, n. 59, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di regolamento per la semplificazione del procedimento per l'erogazione e la rendicontazione della spesa da parte dei funzionari delegati operanti presso le rappresentanze all'estero.

Tale richiesta è deferita, a' termini del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla III Commissione permanente (Affari esteri), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 30 aprile 1998.

Il ministro delle finanze, con lettera in data 30 marzo 1998, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 3, comma 13, della legge 23

dicembre 1996, n. 662, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo contenente disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi nn. 471, 472 e 473 del 1997, in materia di sanzioni amministrative tributarie.

Tale richiesta è deferita, d'intesa con il Presidente del Senato, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla Commissione parlamentare consultiva in materia di riforma fiscale ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 30 aprile 1998.

**Atti di controllo
e di indirizzo.**

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI

(Sezione 1 – Situazione occupazionale a Reggio Calabria)

A) Interpellanze e interrogazione:

I sottoscritti chiedono di interpellare i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del lavoro e della previdenza sociale, per sapere:

in relazione alla « vicenda Morgana », azienda sorta per fronteggiare la disoccupazione, ed ubicata nell'area di San Gregorio di Reggio Calabria, quali siano gli intendimenti reali del Governo in ordine al rilancio dell'attività produttiva ed alla salvaguardia dei posti di lavoro, essendosi in passato, anche recentemente, il Governo stesso assunto una serie di impegni, sempre puntualmente vanificati dalla inettitudine delle gestioni che si sono succedute, in ordine ai problemi della vitalità dell'azienda;

se — anche a seguito del recente deludente incontro con una delegazione sindacale aziendale — il Governo ritenga l'attuale situazione di inerzia conforme alla doverosa politica di incentivazione della produttività e dell'occupazione nei confronti di Reggio Calabria e della sua provincia, della Calabria e del Mezzogiorno.

(2-00421) « Aloï, Valensise, Napoli, Fino ».

(26 febbraio 1997).

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del lavoro e della previdenza sociale, per sapere:

se sia al corrente, come dovrebbe esserlo, dello stato di grande difficoltà e legittima preoccupazione in cui versa il « polo » industriale di San Gregorio di Reggio Calabria a causa del fatto che aziende produttive come la Temesa, la Tepla, la Teca ed adesso la « Morgana » sono state costrette a chiudere i battenti con la conseguenza — soprattutto nel caso della citata « Morgana » — che gli ottanta dipendenti della stessa aspettano di avere una collocazione lavorativa. La Cepi, infatti, non ha trovato un affidabile *partner* per la privatizzazione, cosa che non potrà avvenire se non si procederà al superamento degli attuali interlocutori;

se non ritenga di dovere intervenire per avviare concrete e tempestive iniziative idonee a consentire che la « Morgana » e la « Teca » possano — attraverso il superamento dell'attuale fase critica — ritrovare i necessari finanziamenti e *partner* attendibili per un processo di rilancio serio, concreto e non strumentale in modo che venga ripresa la produzione e vengano salvaguardati i livelli di occupazione in una zona, quale è la città di Reggio e la Calabria tutta, dove la depressione socio-economica è drammatica con punte elevate di disoccupazione.

(2-00676) « Aloï, Valensise, Napoli, Fino ».

(25 settembre 1997).

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del lavoro e della previdenza sociale, per sapere:

quali siano gli intendimenti del Governo in ordine alla situazione del « polo » industriale di San Gregorio di Reggio Calabria, a suo tempo promosso dalla Gepi per fronteggiare le drammatiche condizioni di disoccupazione della città e, in particolare, in ordine alla situazione della azienda Morgana, costituita nel 1992 e operante dal 1993 nel settore della produzione di « collants » da donna, relativamente all'allarme derivante dal processo di dismissioni verificatosi nella detta area di San Gregorio con la cessazione dell'attività degli stabilimenti Apsia e Teplamed, tutti riferibili alla ex Gepi, oggi Italia investimenti;

quali organiche iniziative si intendano promuovere, attraverso la ex Gepi, per scongiurare la chiusura della Morgana e garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali dei lavoratori di Morgana e della ex Temesa, secondo impegni formalmente sottoscritti dai rappresentanti della ex Gepi;

se si intenda operare perché i progetti di privatizzazione in corso di elaborazione da parte di Italia investimenti siano efficienti ai fini della tutela della continuità produttiva e della salvaguardia delle professionalità acquisite dai lavoratori, condizioni pregiudiziali per ogni tipo di positiva soluzione della crisi che ha colpito il polo industriale di San Gregorio di Reggio Calabria.

(2-00756) « Valensise, Aloï, Napoli, Fino ». (29 ottobre 1997).

TASSONE. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere — premesso che:

la vertenza dello stabilimento « Morgana » di Reggio Calabria è una delle più gravi, irrisolte questioni del capitolo « la-

voro » della regione, riguardando ben cento posti di lavoro e le prospettive di altrettante famiglie, di quelle povere, ma sane;

il presidente del consiglio regionale della Calabria, all'indomani dell'incontro richiesto al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha dovuto constatare con quanta poca considerazione è stato trattato il problema; infatti all'incontro stesso non ha partecipato né il Ministro, né il sottosegretario, ma soltanto un collaboratore del Ministro, il dottor Minoli;

ad avviso dell'interrogante, tale comportamento è quanto meno irrispettoso, ed indicativo di come questo Governo affronta i problemi seri della gente comune, sempre pronto, invece, a risolvere quelli di grosse famiglie industriali e dell'alta finanza. Aver delegato, infatti, un collaboratore ministeriale che non aveva poteri decisionali è indicativo di una insensibilità da condannare dal punto di vista politico, morale ed umano -:

quali provvedimenti urgenti siano allo studio per risolvere i gravi problemi del citato stabilimento « Morgana ». (3-00893) (17 marzo 1997).

(Sezione 2 – Alenia di Torino)

B) Interrogazione:

BORGHEZIO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

il mensile *Finmeccanica Notizie* del 30 giugno 1997 ha riportato la notizia che il 27 giugno 1997 a Napoli, il presidente della regione Campania ed il capoazienda di Alenia Aerospazio hanno firmato una lettera di intenti concernente il programma integrato per lo sviluppo di un polo mediterraneo aeronautico in Campania, per l'attività di progettazione, costruzione, manutenzione e trasformazione di velivoli.

L'atto prevede il potenziamento delle attività della Alenia Aerospazio a Pomigliano d'Arco ed a Nola, dove viene sviluppata la costruzione di parti di velivoli, nonché il potenziamento delle attività delle officine aeronavali di Capodichino, dove vengono svolte attività di manutenzione e trasformazione di velivoli;

il piano di ristrutturazione dell'Alenia prevede la chiusura dello stabilimento di Torino, il potenziamento degli stabilimenti di Caselle Torinese e la cessazione dello stato di crisi aziendale l'8 febbraio 1998, data in cui cesserà la Cassa integrazione guadagni;

finora, negli stabilimenti di Caselle Torinese non è stato effettuato alcun investimento teso ad implementare la produttività e l'occupazione, come invece previsto nel piano di ristrutturazione aziendale —;

se il polo mediterraneo aeronautico sia già stato formalizzato ed, in caso affermativo, in cosa consista il cosiddetto piano e quali possano essere le ripercussioni sulla produzione e sull'occupazione dell'Alenia di Torino e Caselle Torinese;

se si intenda prorogare dopo l'8 febbraio 1998 lo stato di crisi dell'Alenia di Torino e quali possano essere le prospettive dei lavoratori dello stabilimento di Torino;

se si intenda far permanere parte del settore militare dell'Alenia in Piemonte o si voglia inesorabilmente trasferirlo al Sud d'Italia;

se non intendano addivenire allo studio e sottoscrizione con l'Alenia di un programma integrato per lo sviluppo di un polo padano aeronautico con sede nell'area torinese per l'attività di progettazione, costruzione, manutenzione e trasformazione di velivoli sia nel settore militare che in quello civile. (3-01490)

(23 settembre 1997).

(Sezione 3 — Incidente di Cavalese)

C) Interpellanze e interrogazioni:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e i Ministri della difesa, di grazia e giustizia e dell'interno, per sapere — premesso che:

alle ore 15 circa di martedì 3 febbraio 1998 un aereo militare, volando a bassissima quota e ad altissima velocità, ha tranciato i cavi della funivia del Cermis a Cavalese in provincia di Trento, provocando l'immediata caduta al suolo di una cabina e la morte di 20 persone, essendo rimasta l'altra cabina sospesa nel vuoto;

secondo fonti della base Usaf di Aviano (Pordenone), dopo l'inverosimile manovra che ha provocato la strage, l'aereo, con quattro militari a bordo, è atterrato nella base militare di Aviano;

secondo le stesse fonti, l'aereo militare sarebbe un EA-6B dei *marines* statunitensi, dislocato ad Aviano nell'ambito delle missioni in Bosnia per conto della Nato;

sulla base delle prime testimonianze, l'aereo è entrato nella valle di Fiemme a bassissima quota ed è stato visto abbassarsi ulteriormente, impennandosi poi improvvisamente quasi sopra una casa, provocando un « bang » tremendo —;

di quali informazioni disponga il Governo sulla strage provocata dall'aereo militare proveniente dalla base di Aviano;

quali immediate iniziative intenda assumere il Governo — oltre al doveroso intervento della procura della Repubblica di Trento per individuare e perseguire i responsabili — perché siano accertate anche sul piano militare e amministrativo le responsabilità per la strage verificatasi;

quali immediati provvedimenti intenda assumere il Governo per impedire che possano proseguire simili irresponsa-

bili esercitazioni militari, che ripetutamente mettono in pericolo la popolazione, fino all'esito mortale del 3 febbraio 1998.

(2-00888) « Boato, Paissan ». (9 febbraio 1998).

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro della difesa, per sapere:

quali siano gli elementi di valutazione sulla tragedia provocata da un aereo militare USA che, colpendo nel pomeriggio del 3 febbraio la funivia di Cermis a Cavalese, ha provocato la perdita di 20 vite umane;

se le autorità militari italiane siano state informate del volo specifico di addestramento e se vengano informate di questo genere di esercitazioni a bassa quota, che interessano pericolosamente centri abitati e località turistiche;

la ragione per la quale non siano stati adottati provvedimenti conseguenti dal momento che, in precedenza, erano stati da più parti segnalati disagi e timori da parte delle popolazioni, rappresentati nelle sedi istituzionali attraverso le autorità locali;

quali vie si intendano seguire per l'accertamento rapido della verità e di ogni responsabilità relativa alla tragedia che colpisce la comunità italiana e internazionale per la drammaticità dell'evento, essendo evidente la dinamica dell'incidente.

(2-00889) « Tassone, Volontè, Marinacci ». (9 febbraio 1998).

I sottoscritti chiedono d'interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Ministro della difesa, per sapere — premesso che:

un velivolo da guerra elettronica del Us Marines Corps Grumman EA-6B Prowler, in esercitazione a volo radente nei cieli

del Trentino, ha tranciato nel pomeriggio del 3 febbraio 1998 la funivia del Cermis, uccidendo venti persone;

già da tempo gli amministratori locali denunciavano il ripetersi di pericolosi giochi di guerra in prossimità di impianti sciistici che avevano più volte rasentato la tragedia;

in particolare, nei primi giorni del maggio 1996 un aereo militare in volo a bassa quota tranciò i cavi dell'alta tensione a Vallarsa, sempre in provincia di Trento; a seguito di tale incidente il consiglio provinciale di Trento adottò un ordine del giorno col quale si invitava il Governo a vietare il sorvolo delle zone abitate;

una lettera in tal senso venne inviata dal presidente della stessa provincia al Ministro della difesa, onorevole Andreatta, il quale rispose con generiche assicurazioni;

il Prowler avrebbe intenzionalmente cercato di passare al di sotto del cavo della funivia, cosa gravissima perché denoterebbe un totale disprezzo per la vita delle centinaia di persone che a quell'ora affollavano l'impianto del Cermis;

l'incidente fa venire alla mente le mai ufficialmente smentite indiscrezioni apparse più volte sulla stampa nazionale relativamente alla pratica da parte di velivoli delle forze armate statunitensi di base in Italia di compiere missioni sul territorio nazionale senza piani di volo o in difformità dei piani di volo comunicati e senza tener conto delle indicazioni del controllo del traffico aereo civile e militare nazionale;

un analogo incidente avvenuto negli anni settanta nelle vicinanze di Palermo, che coinvolse per ironia della sorte lo stesso tipo di velivolo, conferma tale pericolosissima abitudine; il velivolo precipitato allora era infatti del tutto sconosciuto al nostro controllo del traffico aereo;

la strage richiama l'urgenza di una rinegoziazione dello *status* delle basi e delle truppe straniere in Italia. In parti-